

Oggetto: Piano Territoriale della Comunità – Approvazione del Documento Preliminare Definitivo con relativi allegati (cartografie, documento di sintesi delle osservazioni, risultati dei Tavoli di Confronto e Consultazione, autovalutazione del PTC: primo schema di rapporto ambientale, elementi di criticità PUP/PTC) ai sensi dell'art. 22 della L.P. 1/2008.

### **L'ASSEMBLEA DELLA COMUNITA'**

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Responsabile del Servizio Urbanistica arch. Gianfranco Zolin, sulla base degli indirizzi precedentemente formulati da questo Organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

Premesso che la L.P. 4 marzo 2008, n. 1 "Pianificazione urbanistica e governo del Territorio", che in sintonia con la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 di riforma istituzionale, ridisegna integralmente gli strumenti di governo del territorio prevedendo un'articolazione su tre livelli costituiti dal Piano urbanistico provinciale, dal Piano territoriale della Comunità e dal Piano regolatore generale.

Visto l'art. 21 della L.P. 1/2008 il quale specifica che ciascuna Comunità elabora il proprio Piano territoriale quale "strumento di pianificazione del territorio della Comunità con il quale sono delineate, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per uno sviluppo sostenibile del rispettivo ambito territoriale, nell'obiettivo di conseguire un elevato livello di competitività del sistema territoriale, di riequilibrio e di coesione sociale e di valorizzazione delle identità locali".

Visto l'art. 22 della medesima legge, il quale dispone inoltre: "L'adozione del piano territoriale della comunità (PTC) è preceduta, in relazione a quanto disposto dall'articolo 8 della legge provinciale n. 3 del 2006, dalla convocazione, da parte della Comunità, di una conferenza per la stipulazione di un accordo-quadro di programma tra la Comunità, i comuni rientranti nel suo territorio e gli enti parco interessati. Ai sensi del comma 6 dell'art. 22, con deliberazione n. 2715 del 13 novembre 2009 la Giunta Provinciale ha individuato le modalità per lo svolgimento della conferenza che prevedono le seguenti fasi:

- predisposizione, da parte della Comunità, di un documento preliminare che delinea gli indirizzi generali, le strategie e gli obiettivi che intende perseguire mediante il Piano territoriale della Comunità;
- attivazione, da parte della Giunta della Comunità di un tavolo di confronto e consultazione, al quale partecipano soggetti pubblici e associazioni portatrici di interessi e di competenza a carattere economico, sociale, culturale e ambientale rilevanti per l'ambito della Comunità;
- ad avvenuta conclusione dei lavori del tavolo di confronto e consultazione, la Comunità approva il Documento preliminare definitivo, tenuto conto delle osservazioni e delle proposte emerse dal Tavolo di confronto, nonché il documento di sintesi dei risultati del tavolo medesimo, che viene considerato nell'ambito della procedura di formazione dell'accordo quadro di programma;
- la Comunità provvede a convocare la Conferenza per la stipulazione dell'accordo-quadro di programma tra la Comunità, i comuni rientranti nel suo territorio e gli eventuali enti parco interessati, alla quale partecipa la Provincia con funzione di supporto conoscitivo;
- nella seduta conclusiva della Conferenza è approvato il documento concernente "obiettivi generali", quale sintesi dei contributi, delle valutazioni e delle osservazioni emerse, in coerenza con la legge urbanistica già consolidata e con il recente documento sulla "strategia di specializzazione intelligente" (pubblicazione PAT giugno 2014) stipula dell'accordo-quadro di programma. La Conferenza approva altresì lo "Schema di accordo Quadro di Programma" di cui il documento concernente "obiettivi generali" ne è parte integrante;
- ad avvenuta approvazione del documento concernente "obiettivi generali" la Comunità invia lo schema definitivo di accordo quadro di programma e dei relativi allegati ai Comuni, ed eventuali enti parco per la stipula dell'accordo. La stipulazione dell'accordo è estesa alla Provincia nel caso di indirizzi che richiedano modifiche al PUP mediante il PTC;
- in seguito alla sottoscrizione dell'accordo quadro di programma la Giunta di Comunità provvede ad elaborare il progetto di Piano Territoriale della Comunità sulla base degli obiettivi e delle

scelte strategiche e indirizzi per il PTC. Contestualmente all'elaborazione del PTC deve essere elaborato il rapporto ambientale di autovalutazione del Piano ai sensi dell'art. 6 della L.P. 1/2008,

- Il PTC è approvato dalla Giunta provinciale, sentito il parere della struttura provinciale competente in materia di Urbanistica in merito alla coerenza delle previsioni del piano con il PUP, l'accordo quadro di programma, il parere della CUP e le osservazioni presentate entro 60 giorni dal ricevimento (riferimenti normativi delib. G.P. n. 2715 dd. 13.11.2009, art. 14 comma 4 lettera "a" della L.P. n. 3 dd. 16.06.2006, delib. G.P. n. 349 dd. 22.02.2010 allegato 1- schema "a" fase "0" e "1", art. 22 comma 2 della L.P. 04.03.2008 n. 1, art. 146 comma 1 e 2 della L.P. 1/2008, art. 146 bis comma 1 della L.P. 1/2008 art. 14 comma 4 lettera "C" sub.1 della L.P. 16.06.2006 n. 3, art. 23 e 24 della L.P. 1/2008, art.17 bis comma 2 lettera "C" della L.P. dd. 16.06.2006 n. 3).

L'iter di approvazione del PTC così come definito dalla normativa provinciale è stato tuttavia integrato dalla Comunità Alto Garda e Ledro al fine di incrementare la definizione delle proposte, e precisare maggiormente gli indirizzi, aumentando nel contempo il numero delle occasioni di confronto e dibattito, avviate già con la richiesta delle istanze comunali ad aprile 2013. Tutto ciò ha portato all'elaborazione di tre versioni del Documento preliminare: la prima, denominata "Doc. Prel. Bozza", che è stata caratterizzata da una fase di ascolto delle problematiche e dei temi rilevanti con gli incontri tematici del "Tavolo di confronto e consultazione" (delib. G.C. n. 101 dd. 27.05.2013 con relativo avviso pubblico) svoltisi per gruppi omogenei nei giorni 09.07.2013, 23.07.2013, 24.07.2013, 02.08.2014.

Questa fase si è conclusa con la presentazione pubblica della bozza del doc. prel. alle Giunte comunali ed ai Consigli comunali convocati in forma plenaria in data 04.12.2013 e 05.12.2013.

Successivamente con il "Doc. Prel. Integrato", sono state valutate raccolte le ulteriori osservazioni informalmente espresse dai portatori di interesse e dalle amministrazioni comunali nel periodo dal 05.12.2013 al 30.04.2014. Questo documento è stato adottato dalla Giunta della Comunità con deliberazione della n. 109 dd. 05.06.2014, con la conseguente prosecuzione dell'iter indicato dalla normativa provinciale, anche con il "Tavolo di confronto e consultazione", l'aggiornamento dell'elenco dei soggetti invitati a partecipare (riferimento deliberazione Giunta della Comunità n. 109/2014 e n. 142/2014) e con "l'apertura dei termini per la presentazione delle osservazioni" (conclusasi il 31.08.2014).

L'elenco dei soggetti invitati, approvato con deliberazione della Giunta di Comunità n. 109 dd. 05.06.2014, è stato reso noto mediante avviso pubblicato all'albo della Comunità, sul quotidiano locale "Corriere del Trentino (06.06.2014) e sul sito web della Comunità.

A seguito dei tavoli di confronto e consultazione ai quali sono stati invitati complessivamente n. 165 portatori di interesse e competenza (suddivisi per gruppi tematici), che hanno avuto luogo nei giorni 7, 9, 10 luglio 2014, sono emerse positivamente problematiche ed osservazioni che sono state poi discusse in fase di elaborazione del documento.

Successivamente a tali approfondimenti che sono stati positivamente effettuati, dal 01.09.2014 è iniziata la rielaborazione del documento nella sua veste definitiva, basata sul recepimento delle osservazioni, nel frattempo pervenute e che sono state riportate nel "Documento di Sintesi delle osservazioni e tavoli di confronto".

Viste le linee guida elaborate dal Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio della P.A.T. nel giugno 2012 e pubblicate sul relativo sito con la dicitura "Documento preliminare: elementi per la redazione del documento preliminare al fine dell'accordo-quadro di programma per l'adozione del Piano territoriale della Comunità" (art. 22 L.P. 1/2008).

Preso atto che con determinazione n. 1868/02/ZG di data 21.12.2012, a seguito di confronto concorrenziale, è stato affidato al prof. arch. Alberto Cecchetto l'incarico professionale per il

Servizio di stesura degli atti tecnico – urbanistici prodromi alla predisposizione del Piano Territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro.

Rilevato che, a conclusione del percorso sopra richiamato e come previsto dalla L.P. n. 1/2008, è stato redatto dal professionista incaricato prof. arch. Alberto Cecchetto il “Documento preliminare definitivo” al Piano Territoriale della Comunità.

Preso atto che, contestualmente alla redazione del Documento preliminare, è iniziato anche il processo di valutazione strategica del PTC in forma di autovalutazione, come stabilito dall’articolo 6 della L.P. 1/ 2008 e specificato dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 22 febbraio 2010, la quale fornisce le indicazioni metodologiche per l'autovalutazione degli strumenti di pianificazione territoriale ai sensi del D.P.P. 14.09.2006, n. 15-68/Leg., concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, così come integrato dal D.P.P. 24.11.2009, n. 29-31/Leg.

Considerato che la Conferenza dei Sindaci, la Commissione Urbanistica della Comunità (riferimento deliberazioni Assemblea della Comunità n. 19 di data 23.06.2011 e n. 27 di data 19.09.2014) e la Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio (deliberazione della Giunta della Comunità n. 174 di data 29.11.2011) sono state costantemente informate e coinvolte sull’andamento dei lavori di pianificazione e che le proposte di integrazione e le indicazioni emerse durante i lavori sono state valutate e hanno anch'esse contribuito alla stesura del documento nella sua versione definitiva.

Preso atto che il “Documento preliminare definitivo” è stato positivamente valutato dalla Giunta della Comunità nella seduta del 16.12.2014, con deliberazione n. 244.

Tutto ciò premesso, presa visione dei documenti prodotti e ritenuti gli stessi esaurienti nonché condivisibili e completi per i contenuti individuati e valutata l’opportunità di approvare il “Documento Preliminare Definitivo” composto da:

- Quadro di riferimento territoriale;
- Obiettivi e scelte strategiche e indirizzi per il PTC;
- Ambiti strategici;
- Progetti mirati;
- Cartografie;
- Documento di Sintesi delle osservazioni e risultati dei tavoli di confronto;
- Autovalutazione del PTC - Primo schema di Rapporto Ambientale;
- Elementi di criticità PUP/PTC;

i quali, sebbene non materialmente allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale.

Accertato che sulla presente proposta di deliberazione è stato ottenuto parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico- amministrativa, ai sensi dell’art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, come risultante agli atti, specificandosi che in ordine alla presente proposta non rilevano aspetti contabili e che pertanto non necessita l’espressione del relativo parere di regolarità contabile.

Sentiti gli interventi dei consiglieri presenti, come sinteticamente riportati a verbale della seduta.

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L;

- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione Assemblea Comprensoriale n. 10 in data 11.12.2000, come modificato con deliberazione dell'Assemblea Comprensoriale n. 12 di data 16.11.2009, esecutivo a' sensi di legge;
- il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014 approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità Alto Garda e Ledro n. 4 di data 27.02.2014;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2014 in termini finanziari approvato con deliberazione della Giunta della Comunità Alto Garda e Ledro n. 26 del 04.03.2014;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 34, supplemento n. 2, del 24/08/2010;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la L.P. n. 1 di data 04.03.2008;
- la deliberazione della G.P. n. 2715 di data 13.11.2009 e relativi allegati;
- gli elementi per la redazione del Documento preliminare al fine dell'accordo quadro di programma per l'adozione di PTC (art. 22 L.P. 1/2008);
- gli elementi per la formazione degli strumenti di Pianificazione territoriale: quadro di riferimento e contenuti cartografici.

Con voti favorevoli unanimi n. 13, su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, giusta verifica degli scrutatori designati in apertura sig.ri Bertoldi Franco e Fabbri Pietro,

## **DELIBERA**

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di approvare il Documento Preliminare Definitivo al Piano Territoriale della Comunità come redatto dal professionista incaricato prof. arch. Alberto Cecchetto e consegnato in data 02.12.2014 (rif. prot. n. 24065 di data 04.12.2014), il quale, sebbene non materialmente allegato al presente provvedimento, viene ritenuto costituirne parte integrante e sostanziale, composto da:
  - fascicolo 1. Quadro di riferimento territoriale
  - fascicolo 2. Obiettivi scelte strategiche e indirizzi per il PTC
  - fascicolo 3. Ambiti strategici
  - fascicolo 4. Progetti mirati
  - fascicolo 5. Allegati (1. Cartografie, 2. Documento di Sintesi delle osservazioni e risultati dei tavoli di confronto, 3. Schema di Rapporto Ambientale- Autovalutazione al PTC, 4. Elementi di criticità PUP/PTC);
2. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 c. 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
3. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - in opposizione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, da parte di ogni cittadino, da presentare alla Giunta della Comunità, entro il periodo di pubblicazione;
  - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
  - straordinario al Presidente della repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni. –

